


Weekend di ottobre alle Cinque Terre

Dati offerta

 Tour di più
giorni

 Dal 2 al 3 Ottobre

Prenota versando soltanto un acconto di € 60,00

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale in camera doppia - 02.10.2021	€ 290,00
Quota individuale in camera tripla - 02.10.2021	€ 290,00
Quota individuale in camera singola - 02.10.2021	€ 330,00

Quota comprensiva di:

- viaggio in pullman Gran Turismo
- pernottamento in hotel 3 stelle a La Spezia in camere doppie con servizi
- prima colazione e cena in hotel bevande incluse
- 2 pranzi in ristorante menù pesce e bevande incluse durante le escursioni
- escursione con guida in battello "isole del Golfo" e battello + treno "5 Terre"
- accompagnatore
- assicurazione sanitaria/annullamento.

La quota non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "quota comprensiva di".

Il viaggio verrà effettuato con minimo 25 persone partecipanti.

Si ricorda che tutti i partecipanti dovranno essere muniti di Green Pass

Programma di viaggio

Sabato 2 Ottobre - **PORTOVENERE e GOLFO DEI POETI**

Partenza in pullman Gran Turismo agli orari e nei luoghi stabiliti in fase di prenotazione.

Itinerario viaggio via Lecco-Autostrada verso Parma e il Passo della Cisa.

Breve sosta per ristoro in Autogrill.

Arrivo a Portovenere e pranzo in Ristorante.

Nel primo pomeriggio imbarco sul battello per effettuare il giro panoramico (durata 40 minuti circa) delle tre isole del Golfo dei Poeti, Palmaria, Tino e Tinetto. La navigazione è un'ottima possibilità per esplorare lo splendido golfo e ammirare panorami unici e una bella vista sulla costa.

Il percorso è estremamente interessante e permette di osservare l'alta falesia del versante meridionale della Palmaria, dove nidifica il gabbiano reale, ricca di grotte e piccole insenature. L'isola del Tino, non visitabile in quanto zona militare, ospita l'interessante monastero di San Venerio e conserva una vegetazione eccezionalmente integra, mentre il piccolo isolotto roccioso del Tinetto mostra le rovine di un eremo medioevale.

Rientro a Portovenere, patrimonio Unesco, e tempo a disposizione per visite individuali e passeggiata nell'idilliaco borgo incastonato dalle acque, dominato dal Castello Doria, maestosa fortezza militare. La via principale Cappellini dell'antico villaggio di pescatori è un insieme di spettacolari case-torri e le strette vie portano indietro di quasi mille anni. Si può raggiungere la chiesetta di San Pietro in posizione strategica a picco sul mare costruita sulle rovine di un tempio di Venere dal quale Porto venere prende il nome, la chiesa parrocchiale di San Lorenzo e infine fortezza Doria per godere di un bellissimo panorama sul golfo.

Trasferimento in bus a La Spezia. Sistemazione in Hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Possibilità di una tranquilla passeggiata serale sul lungo mare, i giardini pubblici e il centro storico di La Spezia.

Domenica 3 Ottobre - ESCURSIONE ALLE CINQUE TERRE

Prima colazione in Albergo e rilascio delle camere.

Sistemazione in pullman e partenza per Manarola da dove ha inizio l'escursione "Cinque Terre" lungo un itinerario che regalerà panorami unici.

Incontro con la guida turistica e breve visita dell'antico borgo di Manarola posto su di uno sperone a picco sul mare e dominato dalla chiesa di San Lorenzo. Lungo uno stretto canalone si abbracciano

l'una all'altra le case alte e strette di colore bianco, rosso e arancione. Tutt'attorno il verde delle vigne e il blu del mare.

Trasferimento in trenino locale a Riomaggiore. Visita al centro storico caratterizzato dai suoi saliscendi e da una fitta rete di vicoli e piccole piazze. Di notevole impatto la splendida marina. Prende il nome dal torrente che lo attraversa. L'abitato è racchiuso in una stretta valle dove le case sono ammassate l'una all'altra, coloratissime, poste in verticale lungo strade tortuose e strette e piccolissime piazze.

Partenza in battello per Vernazza. Dal mare si ammirerà la spettacolare costa e la via dell'Amore, il famoso sentiero in parte tagliato nella roccia a picco sul mare tutt'ora non accessibile a causa di una frana avvenuta nel settembre 2012. Si ammirerà Corniglia, il piccolo borgo posto su un terrazzamento ad un'altezza di circa 100 metri. Per la sua posizione è il centro meno toccato dal turismo: per raggiungerlo è necessario salire dalla stazione o dal mare per una rapida scalinata.

Sbarco a Vernazza e pranzo in Ristorante. Visita del borgo detto perla delle Cinque Terre, considerato il borgo più suggestivo con le sue case-torri dai vivaci colori che si allargano ad anfiteatro attorno al porticciolo, gli stretti carruggi e le ripide scalinate. Si sviluppa attorno al pittoresco porticciolo ed è circondato da uno spettacolare paesaggio naturale con alte scogliere terrazzate coltivate a vigneto. Bellissima la Chiesa di Santa Margherita d'Antiochia posta quasi a livello del mare, circondata da scogli ricoperti dalla macchia mediterranea e vigneti.

Al termine della visita si prosegue in treno per Monterosso al mare, il più grande tra i cinque villaggi e l'unica fra le Cinque Terre a disporre di ampie spiagge. Visita e tempo a disposizione. Il borgo è diviso tra il paese nuovo e l'affascinante paese vecchio dove spicca la gotica Chiesa di San Giovanni Battista con uno splendido rosone in marmo. Anche in questo borgo sulle strette viuzze si affacciano case ammassate, alte e strette, con piccoli portici, collegate tra di loro da sottopassaggi.

Terminata la visita si raggiunge in treno Levanto dove attende il bus.

Sistemazione e inizio viaggio di rientro in Valtellina.

Soste al bisogno durante il tragitto e arrivo nelle località di partenza in tarda serata.

Le "Cinque Terre" sono cinque incantevoli borghi medievali che si aggrappano alla costa con una vista mozzafiato sul mare. Sono parte di un parco nazionale elencato dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'Umanità dal 1997.

I paesi di Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore, antichi borghi marinari a picco sul mare, sono distribuiti in una bellissima area naturale che copre un tratto costiero roccioso, scosceso e ripido lungo circa 15 km.

Questo territorio è il risultato del millenario lavoro dei contadini che hanno trasformato i ripidi pendii in fertili terrazzamenti per la coltivazione della vite e dell'olivo.

Le Cinque Terre rappresentano una delle aree mediterranee naturali e seminaturali più incontaminate e più estese della Liguria; ciò è dovuto a ragioni principalmente storiche e geomorfologiche che hanno impedito una espansione edilizia eccessiva e la costruzione di ulteriori assi viari principali. Le attività praticate dall'uomo da secoli, e specialmente la viticoltura, hanno contribuito a creare un paesaggio unico al mondo nel quale lo sviluppo dei tipici e caratteristici muri a secco raggiunge complessivamente quello della famosa muraglia cinese. Questo, unitamente alle caratteristiche di un mare cristallino, alle testimonianze architettoniche di valore, ad una rete di sentieri tra le più ricche ed invidiabili delle zone mediterranee, ha reso le **Cinque Terre** una meta sempre più ambita e frequentata da turisti italiani e stranieri. La natura qui è ricca di cespugli di mirto, oleandri, fichi d'India, corbezzoli e agave, ma la vera regina di quest'area è la vite che occupa un'infinità di muretti a secco costruiti per contenere la terra in terrazzi: è da questi vigneti che provengono la famosa Vernazza, un bianco secco, e il rinomato Sciacchetrà, passito da veri intenditori.

Il "Golfo della Spezia", detto anche il "**Golfo dei Poeti**" è un'ampia e profonda insenatura del litorale del Mar Ligure. Il Golfo prende il nome dalla città della Spezia, ubicata in posizione centrale in fondo al golfo stesso. Come detto prima il Golfo della Spezia è conosciuto anche come il Golfo dei Poeti, a battezzarlo così fu nel 1919 il commediografo Sem Benelli, che proprio in una splendida villa affacciata sul mare di San Terenzo lavorò al suo capolavoro "La cena delle beffe". Tale soprannome deriva anche dal fatto che nel corso dei secoli molti altri poeti, scrittori ed artisti hanno trascorso periodi di residenza nei borghi del golfo, folgorati dalla bellezza di questo "anfiteatro d'acqua".

Sulla punta occidentale del Golfo è posizionata PORTO VENERE dalla bellezza quasi disarmante che non smentisce il nome che porta. E' un borgo variopinto con una vista mozzafiato sul Mar Mediterraneo, entrato insieme alle 3 isole dell'arcipelago (Palmaria, Tino e Tinetto) e alle Cinque Terre nella lista del Patrimonio Unesco. Oggi il borgo incantato di Porto Venere offre tante cose da ammirare come il Castello, la chiesa di San Lorenzo, la già citata chiesa di San Pietro, la Grotta di Byron, ma anche splendide spiagge e isole. Portovenere in realtà non ha una vera e propria spiaggia, bensì una lingua di sabbia. Le spiagge più belle si trovano, invece, sulle isole. In particolare Palmaria è l'unica isola abitata in Liguria, una riserva. Le altre due isole, più piccole, del Tino e Tinetto, sono in egual modo affascinanti. Tino è conosciuta per essere l'antica sede di un monastero, ed oggi è possibile visitarla soltanto due volte l'anno: il 13 settembre, naturale attraversata da sentieri e percorsi turistici.